


XXI Congresso per Infermieri Folgaria
29 settembre 2017- 01 Ottobre 2017



LA VALUTAZIONE E LA PREVENZIONE DELLE CADUTE NELLE PERSONE ANZIANE

Cinzia Zaninoni

BACKGROUND



OGNI ANNO IL **28-35%** DEI SOGGETTI CHE HANNO PIÙ DI 65 ANNI È VITTIMA DI UNA CADUTA IN **AMBIENTE DOMESTICO**.

IL RISCHIO DI CADUTA AUMENTA CON L'ETÀ.

LA POPOLAZIONE ANZIANA **OSPITE IN RSA** CADE CON UNA FREQUENZA MAGGIORE, TRA IL **30-50%**.

DI QUESTI, IL **40%** HA EPISODI **RICORRENTI** DI CADUTA.

GRAVITÀ DEI DANNI

- MULTIFORME
- MAGGIORE ETÀ DELL'OSPITE = MAGGIORE RISCHIO DI DANNI INVALIDANTI
- IL 20% DEGLI ULTRA 65 CON ESITI DI FRATTURA DI FEMORE DA CADUTA, MUORE A SEGUITO DI COMPLICANZE PRECOCI O TARDIVE
- RISCHIO DI RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA DELL'OSPITE
- INCREMENTO DELL'USO DELLA CONTENZIONE FISICA E/O FARMACOLOGICA

NORMATIVA REGIONE LOMBARDIA

**“LINEE DI INDIRIZZO E REQUISITI MINIMI REGIONALI PER
L’IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PER LA
PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CADUTA
DEL PAZIENTE DEGENTE IN OSPEDALE O IN RSA/RSD”
Luglio 2010**

**“LINEE DI INDIRIZZO E REQUISITI MINIMI REGIONALI
PER L’IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PER LA
PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO CADUTA
DELL’OSPITE IN RSA”
Marzo 2011**

OBIETTIVI



- Poter effettuare una comparazione dei dati monitorati
- Poter analizzare e gestire i dati con univoca metodologia validata
- Offrire un approccio sistematico condiviso
- Definire azioni correttive volte al miglioramento continuo della qualità assistenziale della persona

GLOSSARIO:

- **CADUTA**
- **CADUTE SENZA TESTIMONE**
- **CADUTA CON DANNO**
- **QUASI CADUTA (NEAR FALL)**

CADUTA: definizione



CAMBIAMENTO NELLA POSIZIONE CHE COSTRINGE UNA PERSONA AD ACCASCIARSI A TERRA O AD UN LIVELLO PIÙ BASSO, ESCLUDENDO IL CAMBIO INTENZIONALE DELLA POSIZIONE CON APPOGGIO A MOBILI, PARETI O ALTRI OGGETTI

QUASI CADUTA (NEAR FALL): definizione

IMPROSSVA E INATTESA PERDITA DELL'EQUILIBRIO CHE NON ESITA IN CADUTA O ALTRO DANNO.. Questa categoria può includere una persona che inciampa, scivola, fa un passo falso, ma è in grado di riprendere il controllo prima di cadere.

PREVENZIONE



- **PER FATTORI DI RISCHIO:**

1. INTRINSECI (Scale di screening – Cloney, Morse; Scale di valutazione –Tinetti; valutazione multidimensionale; esiti valutazione multifattoriale; farmaci)
2. ESTRINSECI (Check list ambientale)

- **PER TIPOLOGIA DI EVENTO:**

1. ACCIDENTALI
2. PREVENIBILI/PREVEDIBILI
3. NON PREVENIBILI/NON PREVEDIBILI

DEFINIZIONE DI POLITICHE E DOCUMENTAZIONE AZIENDALE

PROCEDURA OPERATIVA CHE RISPONDA AI REQUISITI MINIMI INDICATI NELLA LINEA DI INDIRIZZO REGIONALE E CHE SPECIFICHI PER CIASCUNA FASE, I METODI, GLI STRUMENTI E LE RESPONSABILITÀ PER LA RILEVAZIONE/INQUADRAMENTO DEI RISCHI, L'ANALISI DEI RISCHI, LA RIDUZIONE/PREVENZIONE DEI RISCHI.

INTERVENTI MULTIFATTORIALI DI PREVENZIONE/PROTEZIONE

- AZIONI PREVENTIVE **CONCRETE** CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVO
- COMUNICAZIONE DEL RISCHIO ALL'ASSISTITO E ALLE DIVERSE PARTI COINVOLTE NEI PROCESSI ASSISTENZIALI
- INTERVENTI EDUCATIVI
- INDICAZIONI PR LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELL'EVENTO CADUTA

STRATEGIE DI PREVENZIONE

Sono basate su un approccio multifattoriale, che include:

- **INQUADRAMENTO DEI FATTORI DI RISCHIO**
- **INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE E TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI**
- **INTERVENTI MULTIFATTORIALI DI PREVENZIONE/PROTEZIONE**



COINVOLGIMENTO DI OPERATORI, FAMILIARI E VOLONTARI

- È UNA COMPONENTE FONDAMENTALE DEI PROGRAMMI DI PREVENZIONE
- È FINALIZZATO AD AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DI QUESTI SOGGETTI RISPETTO AL RISCHIO CADUTA ED A FORNIRE STRATEGIE PER LA PREVENZIONE



EDUCAZIONE DELL'ASSISTITO

- **SEGNALAZIONE EFFICACE DEI RISCHI STRUTTURALI PRESENTI NELLA STRUTTURA I DEGENZA**
- **ALL'INGRESSO E AI PAI INFORMAZIONE RISPETTO I FATTORI DI RISCHIO ESTRINSECI E LE RACCOMANDAZIONI COMPORTAMENTALI DA OSSERVARE DURANTE LA DEGENZA**
- **COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL' ASSISTITO/FAMILIARI/VOLONTARI RISPETTO AI FATTORI DI RISCHIO INTRINSECI RILEVATI NELLA FASE DI VALUTAZIONE DEL PAZIENTE/OSPITE**

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA

Obiettivo:

CREARE LE CONDIZIONI NECESSARIE PERCHÉ LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE SIANO EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE AI FINI DELLA PREVENZIONE E DELLA RIDUZIONE DEL DANNO DA CADUTE.

Interventi:

Start Up:

- CORSO ECM PER TUTTI I PROFESSIONISTI SANITARI
- CORSO PER OPERATORI ADDETTI ALL'ASSISTENZA

Annualmente:

- Re-training per tutti gli operatori



GRUPPO DI LAVORO “CADUTE”

- ELABORA LA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE IN UN’OTTICA DI INTEGRAZIONE CON I SISTEMI DI ACCREDITAMENTO ADOTTATI
- RICEVE ED ANALIZZA LE SINGOLE SEGNALAZIONI E DATI IN FORMA AGGREGATA
- EFFETTUA IL MONITORAGGIO DEL PROCESSO E METTE IN ATTO AZIONI DI FEED BACK
- PROPONE E ATTIVA AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- CONTRIBUISCE ALLA PROGETTAZIONE DI EVENTI FORMATIVI SPECIFICI
- ELABORA E DIFFONDE MATERIALE INFORMATIVO ED EDUCAZIONALE
- CREA LE CONDIZIONI PER CONDIVIDERE IN RETE QUANTO ELABORATO

SCALE DI VALUTAZIONE

- IDENTIFICAZIONE DELLE SCALE DA UTILIZZARE
- CONSIDERARE SOSTENIBILITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE, PRESENZA DI CHIARE ISTRUZIONI D'USO, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
- VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DELLO STRUMENTO (COMPLETEZZA, RISULTATI)
- PREVEDERE I MOMENTI NEI QUALI ESEGUIRE LE RIVALUTAZIONI
- INSERIRE LO STRUMENTO NELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA COME SUA PARTE INTEGRANTE

MODALITA' DI UTILIZZO



Setting: tutti gli ospiti di RSA devono essere valutati per il rischio caduta con strumenti di valutazione funzionale.

Valutatori: medici, fisioterapisti o comunque personale addestrato

Tempi di valutazione e rivalutazione del rischio caduta:

- all'ingresso dell'assistito nella struttura
- dopo ogni significativo cambiamento delle condizioni cliniche
- dopo ogni caduta
- Alle variazioni di terapia
- In assenza di uno di questi eventi, la rivalutazione del rischio caduta va effettuato ad ogni aggiornamento del PAI, ovvero almeno ogni 6 mesi oltre che in caso di dimissione.

INDIVIDUAZIONE FATTORI DI RISCHIO

...ESTRINSECI

OMS: dal 20% al 50% delle cadute degli anziani in comunità è legato a cause ambientali.

CHECK LIST “SICUREZZA AMBIENTE E PRESID” CHE IDENTIFICA

- **GLI ELEMENTI OGGETTO DI CONTROLLO**
- **LE RESPONSABILITÀ PER IL CONTROLLO DI CIASCUN GRUPPO DI ELEMENTI**
- **LA PERIODICITÀ DEI CONTROLLI PER CIASCUN GRUPPO DI ELEMENTI**

ESEMPIO DI CHECK LIST PER LA GESTIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE

PAVIMENTI	<input type="checkbox"/> scivolosi	<input type="checkbox"/> dislivelli o buchi	
CORRIDOI	<input type="checkbox"/> assenza di corrimano	<input type="checkbox"/> assenza illuminazione diurna	<input type="checkbox"/> assenza di illuminazione notturna
	<input type="checkbox"/> presenza cronica di materiale o di mobilio ingombrante		
SCALE	<input type="checkbox"/> assenza di corrimano	<input type="checkbox"/> assenza di antiscivolo sui gradini	
DEAMBULATORI	<input type="checkbox"/> maniglie deteriorate	<input type="checkbox"/> instabili	<input type="checkbox"/> altro
SEDIE A ROTELLE	<input type="checkbox"/> freni non efficienti	<input type="checkbox"/> ruote non efficienti	<input type="checkbox"/> braccioli non rimovibili
	<input type="checkbox"/> poggiatesta non funzionanti		
BARELLE	<input type="checkbox"/> spondine non adattabili in altezza	<input type="checkbox"/> spondine non bloccabili all'altezza desiderata	<input type="checkbox"/> ruote non efficienti
	<input type="checkbox"/> freni non efficienti		
SOLLEVATORI	<input type="checkbox"/> non disponibili in reparto	<input type="checkbox"/> non presenti in numero sufficiente	<input type="checkbox"/> non efficienti
	<input type="checkbox"/> assenza di ripostiglio dedicato		
CAMERE	<input type="checkbox"/> apertura porta verso l'esterno	<input type="checkbox"/> interruttori difficilmente accessibili	<input type="checkbox"/> interruttori non visibili al buio
	<input type="checkbox"/> assenza di illuminazione sulla testata del letto	<input type="checkbox"/> assenza di illuminazione diurna	<input type="checkbox"/> assenza di illuminazione notturna
	<input type="checkbox"/> assenza luci notturne percorso camera/bagno	<input type="checkbox"/> assenza di campanelli	

LETTI	<input type="checkbox"/> non adattabili in altezza	<input type="checkbox"/> senza possibilità di posizionamento di spondine	<input type="checkbox"/> ruote non efficienti
	<input type="checkbox"/> freni non efficienti		
ASTE PER FLEBO	<input type="checkbox"/> ruote non efficienti	<input type="checkbox"/> base con solo 3piedi	<input type="checkbox"/> assenza di ripostiglio dedicato
COMODINO	<input type="checkbox"/> assenza di tavolo servitore	<input type="checkbox"/> ruote non efficienti	<input type="checkbox"/> freni non efficienti
	<input type="checkbox"/> piano di appoggio non regolabile in altezza	<input type="checkbox"/> piano di appoggio non girevole	
BAGNI	<input type="checkbox"/> apertura porta verso l'esterno	<input type="checkbox"/> esterno alla camera	<input type="checkbox"/> interruttori non visibili al buio
	<input type="checkbox"/> assenza illuminazione diurna	<input type="checkbox"/> assenza illuminazione notturna	<input type="checkbox"/> assenza di maniglie
	<input type="checkbox"/> assenza di campanelli	<input type="checkbox"/> assenza di tappeti antiscivolo	<input type="checkbox"/> non accessibile con la carrozzina

Provvedimenti intrapresi per ogni problema rilevato:

Il coordinatore

.....

Il Direttore

.....

MODALITÀ PER LA SEGNALAZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

LA SEGNALAZIONE È UN CAMPANELLO DI ALLARME.

PERCHÉ ABBIA SUCCESSO È NECESSARIO

- assenza di comportamenti punitivi legati alla segnalazione
- ritorno o restituzione delle informazioni raccolte
- attivazione di risposte che dimostrino la presa in carico dei problemi segnalati



OSTACOLI ALL' ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI SEGNALAZIONE SONO:

- ATTEGGIAMENTO OMERTOSO DIFFUSO
- CULTURA DOMINANTE DELLA PUNIZIONE
- SCARSA INFORMAZIONE E CONDIVISIONE DEL PERCORSO

ESEMPIO DI SCHEDA SEGNALAZIONE CADUTE

Dati persona coinvolta			
Nome	Cognome	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di Nascita
Età	<input type="checkbox"/> 18-64 <input type="checkbox"/> 85-94	<input type="checkbox"/> 65-74 <input type="checkbox"/> >95	<input type="checkbox"/> 75-84
Nucleo	Piano	N° Fascicolo	Ospite dal
Classe SOSIA		Data ultima valutazione SOSIA	
Data caduta	Turno <input type="checkbox"/> Mattino <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/> Notte	Sede accadimento <input type="checkbox"/> Camera degenza <input type="checkbox"/> Corridoio degenza <input type="checkbox"/> Locali soggiorno degenza <input type="checkbox"/> Bagno	<input type="checkbox"/> Scale <input type="checkbox"/> Ambulatorio <input type="checkbox"/> Spazi comuni interni <input type="checkbox"/> Spazi comuni esterni <input type="checkbox"/> Altro
Data segnalazione	Nome Cognome segnalatore	Firma Segnalatore	Ruolo professionale
Note e breve descrizione			



Stato della persona		
Autosufficienza	Ausili	Terapia Farmacologica
<input type="checkbox"/> Autosufficiente	<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Ipotensivi escl. diuretici
<input type="checkbox"/> Parzialmente autosufficiente	<input type="checkbox"/> Bastone	<input type="checkbox"/> Ipoglicemizzanti
<input type="checkbox"/> Non autosufficiente	<input type="checkbox"/> Deambulatore	<input type="checkbox"/> Antiaritmici
Autonomia nella mobilità	<input type="checkbox"/> Carrozzina	<input type="checkbox"/> Ansiolitici / Ipnotici
<input type="checkbox"/> Autonoma senza ausili	<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Lassativi
<input type="checkbox"/> Autonoma con ausili	Mezzi di protezione	<input type="checkbox"/> Antidepressivi
<input type="checkbox"/> Assistita senza ausili	<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Antipsicotici
<input type="checkbox"/> Assistita con ausili	<input type="checkbox"/> Fasce per carrozzina	<input type="checkbox"/> Antiepilettici
<input type="checkbox"/> Allettamento	<input type="checkbox"/> Contenzione per letto	<input type="checkbox"/> Antidolorifici oppioidi
	<input type="checkbox"/> Sponde intere	<input type="checkbox"/> Diuretici
	<input type="checkbox"/> Polsiere	<input type="checkbox"/> Altro
	<input type="checkbox"/> Altro	
Precedente rilevazione del rischio <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Se SI specificare risultato e strumento		
Indicazioni per la prevenzione della caduta presenti in documentazione sanitaria (fascicolo e piano assistenziale individuale PAI) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Se SI quali		

Modalità e dinamica caduta

Cade "da"	Cade "mentre"	Cade "in corso di"	Cade "a causa di"
<input type="checkbox"/> Stazione eretta (in piano)	<input type="checkbox"/> Deambula	<input type="checkbox"/> Movimento autonomo (con o senza ausili)	<input type="checkbox"/> Inciampo
<input type="checkbox"/> Stazione eretta (dalle scale)	<input type="checkbox"/> A riposo	<input type="checkbox"/> Movimento assistito	<input type="checkbox"/> Scivolamento
<input type="checkbox"/> Letto	<input type="checkbox"/> Cambio di postura	<input type="checkbox"/> Mobilizzazione passiva	<input type="checkbox"/> Urto con oggetto
<input type="checkbox"/> Sedia Poltrona	<input type="checkbox"/> Trasferimento da letto/carrozzina/sedia		<input type="checkbox"/> Urto con persona
<input type="checkbox"/> Sedia rotelle carrozzina	<input type="checkbox"/> Altro		<input type="checkbox"/> Spinta
<input type="checkbox"/> Comoda			<input type="checkbox"/> Rottura di ausilio, presidio, mezzo contenitivo...
<input type="checkbox"/> Barella			<input type="checkbox"/> Scavalcamiento spondine
<input type="checkbox"/> W.C.			<input type="checkbox"/> Pavimento bagnato
<input type="checkbox"/> Sollevatore			<input type="checkbox"/> Inadeguatezza struttura (pavimento dissestato, ostacolo strutturale,...)
<input type="checkbox"/> Pedana, Scivolo			<input type="checkbox"/> Manovra del personale incongrua
<input type="checkbox"/> Altro			<input type="checkbox"/> Evento patologico
			<input type="checkbox"/> Altro

Rilievi all'atto della caduta	Prognosi	Provvedimenti assunti
PA:	<input type="checkbox"/> Nessuna	<input type="checkbox"/> Nessuno
	<input type="checkbox"/> Lieve \leq 3gg	<input type="checkbox"/> Invio in PS <input type="checkbox"/> con rientro <input type="checkbox"/> con ricovero
Frequenza cardiaca:	<input type="checkbox"/> Moderata da 4 a 20gg	<input type="checkbox"/> Visita specialistica
	<input type="checkbox"/> Severa da 21 a 39gg	<input type="checkbox"/> Medicazione, fasciatura
Glicemia (se diabetico):	<input type="checkbox"/> Grave \geq 40gg	<input type="checkbox"/> Indagini radiologiche (specificare)
	<input type="checkbox"/> Decesso	<input type="checkbox"/> Sutura
Temperatura:		<input type="checkbox"/> Controlli ematici (specificare quali)
		<input type="checkbox"/> Provvedimenti assistenziali
Alterazioni dello stato di vigilanza:		<input type="checkbox"/> Contenzione temporanea
		<input type="checkbox"/> Osservazione
		<input type="checkbox"/> Altro

Il Responsabile data e firma (leggibile)

Aggiornamenti e integrazioni con rivalutazione entro 24/48 ore

- Normale evoluzione del post-caduta: confermata diagnosi e prognosi iniziale
- Insorgenza di nuova sintomatologia, specificare:

Diagnosi definitiva:

- Apparecchio gessato
- intervento chirurgico
- trasferimento in rianimazione
- Altro

Data e firma (leggibile)



Operatività:

- Tutte le persone segnalano la caduta
- L'infermiera raccoglie le informazioni e compila la scheda di segnalazione cadute; valuta la caduta e decide se chiamare il medico o il 112; effettua la valutazione del dolore (NRS-NOPAIN-PAINAD)
- Il medico: rivaluta la terapia farmacologica ed effettua controllo entro le 48 ore
- Il fisioterapista: somministra scheda di valutazione
- Il gruppo di lavoro: analizza le schede e gli interventi (ogni 6 mesi)

APPLICAZIONE STRUMENTI DI PROTEZIONE E TUTELA (??)

- ESTREMO RIMEDIO

Ove non è possibile mettere in atto altre strategie:

- ADOZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE APPROPRIATE
- COMPLETA INFORMAZIONE ALL'ASSISTITO E/O SUO LEGALE RAPPRESENTANTE PER CONDIVISIONE DELLA SCELTA
- IN CASO DI NECESSITÀ O URGENZA,
- PRESCRIZIONE MEDICA
- ESPLICITATO NELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA (PI – PAI)

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

- REGISTRAZIONE ACCURATA E RINTRACCIABILITÀ IN FASAS DI TUTTE LE ANNOTAZIONI RELATIVE AL RISCHIO DI CADUTA
- DEFINIZIONE E UTILIZZO DEI REQUISITI MINIMI DELLA COMUNICAZIONE TRA OPERATORI
- DOCUMENTAZIONE CHE ACCOMPAGNA L'ASSISTITO NEI TRASFERIMENTI EXTRASTRUTTURA

INDICATORI



STRUMENTI CON CUI LA RSA

1. MONITORA EFFICACIA DEL PROPRIO PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CADUTA DELL'OSPITE
2. MISURA L'IMPATTO SUGLI OUTCOME CHE L'EVENTO CADUTA COMPORTA
3. GESTISCE LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL CORSO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA

QUALI INDICATORI

SETTE INDICATORI

1. TASSO DI CADUTA GREZZO
2. TASSO DI CADUTA STRATIFICATO PER SINGOLA CLASSE SOSIA
3. PERCENTUALE DI FRATTURE SUI PAZIENTI
4. PERCENTUALE DI FRATTURE D'ANCA
5. MORTALITÀ NEI SEI MESI SUCCESSIVI ALLA CADUTA
6. CORRETTO UTILIZZO DELLA SCHEDA DI SEGNALAZIONE
7. PERCENTUALE DEI TRASFERIMENTI PER FRATTURA



QUANTO SI CADE...

Anno 2015	1 sem.	2 sem.	anno
EVENTI CADUTE	2.382	2.431	4.813
QUASI CADUTE	93	83	176
CADUTE	890	865	1.755
CADUTE CON DANNO	50	73	123
CADUTE SENZA TESTIMONE	1.349	1.410	2.759

PERSONE CADUTE	1.415	925	2.340
-----------------------	-------	-----	--------------

CHI CADE...

EVENTI CADUTE	su 2.382	Maschi	%	Femmine	%
QUASI CADUTE		33	4	60	4
CADUTE		327	40	563	36
CADUTE CON DANNO		15	2	35	2
CADUTE SENZA TESTIMONE		444	54	905	58
	Totali	819		1.563	
		34%		66%	

	su 1.415	Maschi	%	Femmine	%
PERSONE CADUTE		409	29	1.006	71

A CHE ETA' SI CADE.....

CLASSIDI ETA' :	1 sem '15 (n 1.415)		2 sem '15 (n.925)		Anno 2015 (n 2.340)	
	Persone cadute	%	Persone cadute	%	Persone cadute	%
< 64	34	2	34	4	68	3
65-69	44	3	37	4	81	3
70-74	84	6	53	6	137	6
75-79	169	12	109	12	278	12
80-84	261	18	192	21	453	19
85-89	382	27	245	26	627	27
90+	441	31	255	28	696	30
Totali	1.415		925		2.340	

QUANDO SI CADE...

TURNO:	1 sem '15 (n 2.382)		2 sem '15 (n. 2.431)		Anno 2015 (n 4.813)	
	n. cadute	%	n. cadute	%	n. cadute	%
MATTINO	938	39	925	38	1.863	39
POMERIGGIO	952	40	978	40	1.930	40
NOTTE	489	21	525	22	1.014	21
INFO NON NOTA	3	0	3	0	6	0
Totali	2.382		2.431		4.813	

DOVE SI CADE...

SEDE DELL'EVENTO:	1 sem '15 (n 2.382)		2 sem '15 (n 2.431)		Anno 2015 (n 4.813)	
	n. cadute	%	n. cadute	%	n. cadute	%
Camera degenza	1.038	44	1.118	46	2.156	45
Locali soggiorno degenza	452	19	488	20	940	20
Bagno	322	14	277	11	599	12
Corridoio degenza	249	10	253	10	502	10
Spazi comuni interni	232	10	231	10	463	10
Spazi comuni esterni	58	2	44	2	102	2
Spazi non RSA	10	0	10	0	20	0
Info non note	8	0	1	0	9	0
Scale	10	0	7	0	17	0
Ambulatorio	3	0	2	0	5	0
Totali	2.382		2.431		4.813	

SI CADE MENTRE...

CADE MENTRE:	1 sem '15 (n.2.382)		2 sem '15 (n 2.431)		Anno 2015 (n 4.813)	
	n. cadute	%	n. cadute	%	n. cadute	%
DEAMBULA	835	35	895	37	1.730	36
CAMBIO DI POSTURA	517	22	497	20	1.014	21
INFORMAZIONE NON NOTA	641	27	693	29	1.334	28
ALTRO	164	7	138	6	302	6
TRASF. CARROZZINA/SEDIA	125	5	121	5	246	5
A RIPOSO	100	4	87	4	187	4
Totali	2.382		2.431		4.813	

Si cade in corso di ...

CADE IN CORSO DI:	1 sem '15 (n.2.382)		2 sem '15 (n 2.431)		Anno 2015 (n.4.813)	
	n. cadute	%	n. cadute	%	n. cadute	%
MOVIMENTO AUTONOMO(SI/NO AUSILI)	1.831	77	1.782	73	3.613	75
INFORMAZIONE NON NOTA	450	19	554	23	1.004	21
MOVIMENTO ASSISTITO	92	4	85	3	177	4
MOBILIZZAZIONE PASSIVA	9	0	10	0	19	0
Totali	2.382		2.431		4.813	

A CAUSA DI...

CADE A CAUSA DI:	1 sem '15 (n 2.382)		2 sem '15 (n 2.431)		Anno 2015 (n 4.813)	
	n. cadute	%	n. cadute	%	n. cadute	%
informazione non nota	829	35	927	38	1.756	36
scivolamento/urto con oggetto	669	28	681	28	1.350	28
Altro	284	12	261	11	545	11
inciampo	325	14	337	14	662	14
scavalcamiento spondine	80	3	60	2	140	3
evento patologico	72	3	61	3	133	3
spinta	55	2	43	2	98	2
rottura ausilio	7	0	8	0	15	0
manovra del personale incongrua	8	0	8	0	16	0
urto con persona	15	1	26	1	41	1
pavimento bagnato	22	1	9	0	31	1
movimento notturno involontario con caduta dal letto	13	1	8	0	21	0
inadeguatezza struttura (pavimento dissestato, ostacolo strutturale)	3	0	2	0	5	0
Totali	2.382		2.431		4.813	

AUTONOMIA DEL MOVIMENTO....

	1 sem '15 (n2.382)		2 sem '15 (n 2.431)		Anno 2015 (n 4.813)	
	n. cadute	%	n. cadute	%	n. cadute	%
AUTONOMIA NELLA MOBILITA'						
AUTONOMIA CON AUSILI	843	35	857	35	1.700	35
AUTONOMIA SENZA AUSILI	772	32	751	31	1.523	32
ASSISTITA CON AUSILI	622	26	663	27	1.285	27
ASSISTITA SENZA AUSILI	129	5	143	6	272	6
ALLETTAMENTO	16	1	17	1	33	1
Totali	2.382		2.431		4.813	

PROGNOSI...

	1 sem '15 (n 2.382)		2 sem '15 (n 2.431)		Anno 2015 (n 4.813)	
	n. cadute	%	n. cadute	%	n. cadute	%
PROGNOSI ENTRO 48H						
NESSUNA	1.744	73	1.702	70	3.446	72
LIEVE (<3 GG)	445	19	494	20	939	20
MODERATA (DA 4 A 20 GG)	129	5	146	6	275	6
SEVERA (DA 21 A 39 GG)	46	2	59	2	105	2
GRAVE (>40 GG)	16	1	28	1	44	1
DECESSO	2	0	2	0	4	0
Totali	2.382		2.431		4.813	

Grazie per l'attenzione!

